

**IN BREVE n. 010-2015**  
**a cura di**  
**Marco Perelli Ercolini**

*riproduzione con citazione  
della fonte e dell'autore*

## **INCOSTITUZIONALE LA NORMA CHE SUBORDINA LA PENSIONE PER I CIECHI EXTRACOMUNITARI ALLA CARTA DI SOGGIORNO**

I cittadini extracomunitari, ciechi assoluti o parziali, hanno diritto alla pensione di inabilità e all'indennità speciale, anche se non hanno la carta di soggiorno. Basta la presenza regolare in Italia, anche per un giorno soltanto.

*Corte costituzionale - sentenza numero 22 del 27 febbraio 2015*

**IN ALLEGATO A PARTE - CORTE COST. Sentenza n. 22 del 27.02.2015  
(documento 064)**

## **DAL TAR**

### **No al protocollo aziendale della telemedicina**

La telemedicina ottimizza il SSN, ma solo il radiologo può decidere se e quando sottoporre il paziente all'indagine diagnostica, perché, quale atto medico, spetta alla sola sua competenza e responsabilità la valutazione della utilità della effettuazione diagnostica del trattamento.

*Tar Friuli-Venezia Giulia - sentenza n. 93 del 20 febbraio 2015*



## **CONSENSO INFORMATO**

Attenzione anche per i risvolti assicurativi: nell'attuale orientamento giurisprudenziale viene data molta importanza alla acquisizione da parte del medico del consenso informato considerato come prestazione altra e diversa da quella dell'intervento richiesto, assumendo autonoma rilevanza ai fini dell'eventuale responsabilità risarcitoria da parte del paziente in caso di mancata prestazione.

## **NO ALLA DOPPIA PENSIONE PER GLI EX PARLAMENTARI**

Da Franco Abruzzo:

**Lettera aperta di Pier Luigi Franz ai Presidenti delle Camere** - No alla doppia pensione per gli ex parlamentari a spese di "Pantalone" (=Stato italiano) grazie alla distorta interpretazione dell'articolo 31 dello Statuto dei Lavoratori. Migliaia di ex deputati e senatori in 45 anni hanno potuto graziosamente usufruire delle cosiddette doppie pensioni a spese di "Pantalone", cioè fino al 1999 "pago zero, ma prendo 2" (in altri termini pago 0 e incasso il 200%), mentre dal 2000 in poi "pago un terzo, ma prendo 2" (in altri termini pago il 30% e incasso il 200%)! Eppure l'art. 31 dello Statuto dei lavoratori era stato correttamente creato proprio per garantire a qualunque cittadino eletto deputato, senatore, consigliere o presidente di Regione, sindaco di grandi città (poi questo sacrosanto diritto è stato esteso anche ai deputati del Parlamento europeo) di mettersi in aspettativa e di poter conservare il precedente posto di lavoro fino al termine del mandato, mantenendo anche una adeguata copertura previdenziale.

### **IN ALLEGATO A PARTE - LETTERA APERTA DI FRANZ AI PRESIDENTI DELLE CAMERE (documento 065)**

## **MEDICO ASL CON SEGRETARIA PAGA L' IRAP**

La presenza di un dipendente con mansioni di segreteria per prendere appuntamenti, ricevere telefonate, distribuire le ricette potenzia e accresce la capacità produttiva, producendo valore aggiunto (presupposti dell'Irap). Anche i beni strumentali di un certo importo hanno la loro importanza.

L'instaurazione e il mantenimento del rapporto convenzionale col SSN non necessariamente escludono la presenza di una autonoma organizzazione rilevante ai fini Irap.

*Commissione tributaria di 2° grado di Bolzano - sentenza del 4 febbraio 2015 (presidente Ranzi, relatore Macaluso)*

*Altre sentenze nella stessa direzione: Cassazione 19688/2011, 7609/2014 e 10754/2014*

## **TFR IN BUSTA PAGA**

Dal 1° marzo 2015 scatta per i lavoratori dipendenti del settore privato la possibilità di chiedere in busta paga l'anticipo del TFR maturato mensilmente sul quale grava la tassazione ordinaria marginale ( e non quella ridotta) con applicazione delle addizionali regionali e comunali.

L'anticipo del TFR non è invece gravato da imposizione contributiva e non rileva ai fini della corresponsione degli 80 euro mensili, confermati dalla legge n. 190/2014.

Questi sono i punti essenziali:

1. L'anticipo può essere richiesto da tutti i lavoratori che operano nel settore privato con almeno 6 mesi di anzianità, con esclusione degli operai agricoli a tempo indeterminato e dei collaboratori familiari del settore domestico, dei dipendenti da aziende soggette a procedura concorsuale, o che hanno sottoscritto accordi di ristrutturazione del debito, dei prestatori di imprese in Cig in deroga dopo un periodo di Cigs (unicamente in quest'ultimo caso, alle sole unità produttive interessate), o che hanno ricevuto un finanziamento, dando in garanzia il TFR, fino alla scadenza dello stesso. I lavoratori, a tempo indeterminato, debbono essere in forza da almeno sei mesi.
2. La richiesta, che non può essere revocata una volta presentata, riguarda il periodo compreso tra marzo 2015 e marzo 2018.

3. L'anticipo entra in busta paga nel mese immediatamente successivo a quello di richiesta o 4 mesi dopo nel caso in cui il datore di lavoro richieda l'intervento di un Istituto di credito a seguito dell'accordo sottoscritto dall'ABI.
4. Con la richiesta del lavoratore il TFR non è più a seconda delle ipotesi, accantonato in azienda, trasferito al Fondo di tesoreria dell'INPS o al fondo di previdenza complementare.

*Ma al 3 marzo manca ancora la pubblicazione in G.U. del Dpcm attuativo ex comma 756bis dell'articolo 1 della legge 296/2006 inserito dalla legge di stabilità 2015 "...entro i termini definiti con Dpcm che stabilisce le modalità di attuazione della disposizione..."  
Dunque a quando il via?*

## **AGENZIA DELLE ENTRATE - DETRAZIONE CANONI PER FIGLI UNIVERSITARI**

### **Domanda**

Mio marito e io abbiamo due figlie universitarie, a carico al 50%, ognuna delle quali intestataria di un contratto di affitto. In che misura possiamo detrarre i relativi canoni?

### **Risponde G.Mingione**

La detrazione Irpef del 19% spetta per i canoni di locazione pagati dagli studenti universitari fuori sede, anche se la spesa è stata sostenuta nell'interesse delle persone a carico (articolo 15, comma 1, lettera i-sexies, del Tuir). L'importo massimo detraibile, pari a 2.633 euro, costituisce il limite complessivo di spesa di cui può fruire ciascun contribuente, anche in caso di più contratti intestati a più di un figlio (circolare 34/E del 2008). Nell'ipotesi di due figli, ciascuno dei quali titolare di un distinto contratto di locazione, a carico di entrambi i genitori, ognuno di questi ultimi può beneficiare della detrazione del 19% sull'importo massimo di 2.633 euro. La detrazione spetta in relazione ai canoni effettivamente pagati.

## **IL CERTIFICATO ENERGETICO HA VALIDITÀ DECENNALE**

da Sole 24 ore - risposta 768

**D** - In seguito ad una donazione, sono divenuta comproprietaria di un immobile. Prima della donazione l'immobile è stato dotato di Ape. Vorrei sapere se per locare l'unità abitativa dobbiamo chiedere un nuovo Ape a nome dei nuovi proprietari oppure se può essere utilizzato lo stesso certificato rilasciato al donante.

Preciso che non sono intervenuti lavori di manutenzione sull'immobile.

**R** - Nel caso del lettore, salvo l'eventuale normativa regionale, a nostro giudizio non è necessario predisporre un nuovo attestato di prestazione energetica (Ape). Il cambio di proprietà rimane infatti irrilevante ai fini della prestazione energetica dell'edificio. Si tenga tra l'altro presente che per l'articolo 6, comma 5, del Dlgs 192/2005, «l'attestato di prestazione energetica di cui al comma 1 ha una validità temporale massima di dieci anni a partire dal suo rilascio ed è aggiornato a ogni intervento di ristrutturazione o riqualificazione che modifichi la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare. La validità temporale massima è subordinata al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica dei sistemi tecnici dell'edificio, in particolare per gli impianti termici, comprese le eventuali necessità di adeguamento, previste dai regolamenti di cui al Dpr 16 aprile 2013, n.74, e al Dpr 16 aprile 2013, n.75».

## **IL SANITARIO SPECIALISTA SENZA CONGEDI PARENTALI**

da Sole 24 ore - risposta 788

**D** - Si chiede sei medici specialisti, in regime convenzionato con il Servizio sanitario nazionale, possano o meno avvalersi dei congedi parentali previsti dall'articolo 32 e seguenti del Dlgs n. 151 del 2001.

**R** - L'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, medici veterinari e altre professionalità sanitarie ambulatoriali, ai sensi dell'articolo 48 della legge 833/78 e dell'articolo 8 del Dlgs 502/92, non prevede per i professionisti in questione la fruizione dei permessi di cui all'articolo 32 e seguenti del Dlgs 151/01.

Infatti, tale Accordo regola dall'articolo 36 all'articolo 39 le diverse tipologie di assenza e di diversi istituti, nulla prevedendo per i congedi parentali di cui agli articoli 32 e seguenti del Dlgs n.151/01.

Le disposizioni del Dlgs n.151/01 rimandano esplicitamente alla contrattazione collettiva nazionale la regolamentazione dell'istituto. Tale regolamentazione non è stata effettuata all'interno dell'Accordo pur essendo, lo stesso, temporalmente successivo.

## **ENPAM - BUSTA ARANCIONE**



E' attiva nell'area riservata del sito Enpam la possibilità per medici e odontoiatri di conoscere il proprio futuro previdenziale: fondo speciale medicina generale, quota A e quota B.

Tre le ipotesi: la prima è calcolata sulla media dei redditi percepiti sino ad oggi, la seconda sulla media contributiva degli ultimi tre o cinque anni e la terza all'età pensionabile in base al reddito dell'ultimo anno. Finora le ipotesi di pensione erano disponibili sul sito internet dell'Enpam solo per la quota A e i redditi da libera professione.

Nella busta arancione non sono ancora comprese le quote di pensione per attività svolta come specialista ambulatoriale (per cui è necessaria la trasmissione di dati da parte delle Asl) o come specialista esterno.

## **SANITA' - POSTI VACANTI e PRECARI**

La metà dei posti vacanti nel SSN andrà ai precari...oltre 32mila! Il Dpcm è in attesa della pubblicazione in G.U. e da attuazione a quanto disposto dal DL 101/2013 "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle P.A.", convertito in legge n.125 del 30 ottobre 2013: possibilità di avviare procedure concorsuali riservate al personale precario degli enti del SSN (precari con almeno 3 anni di servizio effettivo nel quinquennio precedente) da espletare entro il 2018 e consentite in misura non superiore al 50% delle risorse finanziarie per assunzioni a tempo indeterminato.

## **CERTIFICATO UNICO**

Da lunedì 2 marzo è a disposizione dei pensionati sui siti dei rispettivi enti previdenziali il CU/2015: per i medici il CU è scaricabile del sito Enpam - Area riservata mediante accreditamento colla rispettiva password oppure a richiesta telefonica; per i non accreditati per quest'anno verrà ancora inviato a domicilio. Per i pensionati Inps o ex Inpadp il CU è scaricabile on line mediante accreditamento (attenzione: il pin va rinnovato ogni 6 mesi) al sito INPS oppure dietro richiesta telefonica (Contact Center al numero 803164 gratuito da rete fissa o a pagamento dal cellulare al numero 06164164): verrà inviato a domicilio. E' possibile anche richiederlo alle sedi periferiche Inps o allo sportello Amico degli uffici postale (dietro pagamento).

## **ALLE PAROLE DI BOERI, ABRUZZO PUNTUALIZZA**

Tito Boeri preannuncia un contributo di solidarietà (che già c'è dal gennaio 2014) sugli assegni più alti e il ricalcolo degli assegni (tutti?) con il metodo contributivo (campo minato dove lo aspettano Sel e l'ala antirenziana del Pd). Non una parola sulla Consulta che dovrà decidere sulla perequazione e sul prelievo della legge 147/2013 (con scaglioni del 6, 12 e 18% sugli assegni superiori ai 90mila euro lordi annui). La Consulta con la sentenza 116/2013 ha già stabilito che, quando la Patria è in pericolo, devono pagare tutti (cittadini pensionati e cittadini in attività). E poi come la mettiamo con le doppie pensioni dei parlamentari e con la decisione della Camera di non toccare le indennità degli ex-colleghi?

**Vedi il testo in <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=17036>**

## **E COSA DICE ALESSANDRO SERACINI, VICEPRESIDENTE UNPIT?**

Finisco adesso di vedere Ballarò.

Ministro Poletti. Pensionati, ovviamente, ormai si parla solo di questo.

Problema futuri esodati a seguito legge Fornero.

Soluzione Boeri che Poletti (politico) intende proporre entro giugno per legge Stabilità 2016:

- Soluzione per i futuri esodati (chi ha perso il lavoro): pensione flessibile;
- Sui tempi lunghi lo Stato ci guadagna. Al momento però occorrono risorse;
- Dove si prendono? Si prendono dalle pensioni in atto.

Quali pensioni?

Poletti dice: da quelle che non sono coperte da contributi...e fin qui mi starebbe bene. Ma quali sono quelle non coperte? Cita vari tipi di lavoratori in pensione, tutta gente che, a mio avviso, è tanto se arriva a 1500 euro al mese lordi, se si prende da loro l'Italia si trasforma in un Paese di mendicanti... ovviamente non ho sentito citare i vitalizi, ecc...

Pensierino della sera: e se invece per non coperte dai contributi Boeri/Poletti pensassero a tutte le pensioni retributive? In altre parole...al ricalcolo?

Ok, aspettiamo pure il 10 marzo, è dopodomani....senza però dimenticarci che Poletti ha detto che le risorse le prenderà dalle pensioni (non coperte dai contributi) e non ha legato questo al 10 marzo. Lo farà, punto e basta.

Il progetto è di Boeri, Poletti è un Ministro....entrambi sono stati messi lì da Renzi. Boeri non può legiferare, Poletti e Renzi si.

Ah, un'ultima cosa: nessuno ha parlato di prendere i soldi dalla fiscalità ordinaria. Nessuno ha parlato d'intervenire con l'assistenza.

E nessuno ha parlato del fatto che è molto improbabile che esista la documentazione che consenta di appurare con precisione svizzera i contributi versati da ciascuno degli oltre 16 milioni di pensionati italiani. Precisione che, per inciso, quando si tratta di andare a togliere soldi dalle tasche della gente

che ha lavorato e versato tasse e contributi, dovrebbe essere, a mio avviso, in testa alla classifica dei pensieri del buon governante.

### **Da QuotidianoSanità - BAMBINI SICURI IN CASA**

#### **Bambini sicuri in casa: dalle cadute alle ustioni. Arriva la guida del Ministero per prevenirle**

Come ridurre i rischi (per esempio cadute, ustioni o asfissie) da incidente domestico nei bambini da 0 a 6 anni. Ecco un piccolo vademecum per i genitori che, a seconda delle fasi della crescita, individua pericoli e fornisce utili suggerimenti. Il Ministero: “No ad una modalità di accrescimento blindata e iperprotettiva”.

**IN ALLEGATO A PARTE - MIN. SANITA' Bambini sicuri in casa (documento 066)**

### **DALLA CASSAZIONE**

#### **Licenziamento e prestazione svolta altrove durante l'infortunio**

Non costituisce giusta causa di licenziamento il recesso adottato dal datore di lavoro di un proprio dipendente addetto al reparto pescheria che durante un periodo protetto da infortunio sul lavoro, riconosciuto dall'Inail, aveva prestato la propria attività presso un negozio di pescheria.

La Corte, ritenendo più coerente l'applicazione di una sanzione conservativa, ha affermato che lo svolgimento di altra attività non ha ostacolato la guarigione dell'interessato che ha ripreso regolarmente servizio al termine del periodo indennizzato.

Sia in primo che in secondo grado il datore aveva visto riconosciuta la fondatezza del proprio assunto che si basava anche sulla violazione degli obblighi di fedeltà e di diligenza.

*Corte di Cassazione - sentenza numero 4237 del 12 novembre 2014*

**IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sentenza n. 4237 del 12.11.2014  
(documento 067)**

#### **Etilometro - senza avviso multa nulla**

Prima di effettuare la prova all'etilometro, l'agente deve avvertire l'interessato che può farsi assistere dall'avvocato e indicarlo in verbale, pena l'annullamento del decreto di condanna penale.

*Cassazione penale sezioni unite - sentenza 5396 del 5 febbraio 2015*

#### **Verifiche conti correnti**

Il contribuente non ha diritto al contraddittorio e quindi a difendersi sull'accertamento in seguito a una ispezione fiscale fatta sul conto bancario di un familiare. E' infatti il titolare formale del rapporto che può far valere questo difetto di comunicazione con le Entrate.

*Corte di Cassazione - sentenza numero 4314 del 4 marzo 2015*

**IN ALLEGATO A PARTE - CASSAZIONE Sentenza n. 4314 del 04.03.2015  
(documento 068)**

## **L'ASSEGNO POST DATATO E' NULLO**

L'accordo che prevede un assegno post datato o senza data (grave scorrettezza di pratica commerciale che inficia la funzione trasformandolo in titolo di credito simile alla cambiale) a garanzia di una obbligazione è nullo.

Nella fattispecie il locatore non può mettere all'incasso assegni ricevuti dal conduttore alla firma del contratto di locazione neppure in caso di mancato pagamento dei canoni d'affitto.

*Tribunale di Cassino - sentenza 28 gennaio 2015*

## **BOERI e L'OPERAZIONE TRASPARENZA**

Sarebbe davvero interessante conoscere, per esempio, quanto ci sono costate e ci costano ancora le baby pensioni, quanto ci costa la regalia (in termini di annualità contributive) fatta con la legge Mosca a favore dei dipendenti dei sindacati e dei partiti politici. Chi gode di contributi figurativi. Quali categorie sono state avvantaggiate nei conteggi.

da lettera di Ezio Chiodini (Corriere della Sera 5.3.2015).

testo in <http://www.francoabruzzo.it/document.asp?DID=17054>